



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

n. 15 dd. 04.04.2016

OGGETTO: Mozione contro il piano straordinario di accorpamento delle APSP (case di riposo).

L'anno **duemilasedici**, il giorno **quattro** del mese di **aprile** alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale:

DELLAIDOTTI ALBINO	Sindaco	presente
BERGHI VALTER	Consigliere	presente
BOSETTI ELIO	Consigliere	presente
CORNELLA MANUEL	Consigliere	presente
CORNELLA SAMUEL	Consigliere	presente
DALDOSS ALDO	Consigliere	presente
DEGIAMPIETRO PIERA	Assessore	presente
DELLAIDOTTI DINO	Consigliere	presente
DONATI RUBEN	Consigliere	presente
LIBERA MARCO	Consigliere	presente
MARGONARI RUDI	Vice Sindaco	presente
ORLANDI DAVIDE	Assessore	presente
RIGOTTI FEDERICA	Consigliere	presente
RIGOTTI ILARIA	Assessore	presente
TOMASI MORENO	Consigliere	presente

Assiste il Segretario comunale dott. Giovanna Orlando.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Albino Dellaidotti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Firma autografa su originale
 (conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
 - dott. Giovanna Orlando -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Avuta lettura del testo della mozione presentata dal Sindaco Albino Dellaiddotti in data 25.03.2016 sub prot. n. 2109 avente ad oggetto “Proposta di mozione contro il piano straordinario di accorpamento delle APSP (case di riposo)” nel testo che segue:

Premesso che

- si è appresa da un’intervista all’Adige del 25 ottobre scorso l’intenzione dell’Assessore provinciale alla Salute e Solidarietà Sociale Luca Zeni di centralizzare in una unica Azienda a livello provinciale le 41 Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono le Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (ex case di riposo);
- pare confermato che un “piano straordinario di accorpamento delle case di riposo” faccia parte degli obiettivi connessi alla manovra finanziaria per il 2016 proposta dal Presidente della Provincia Ugo Rossi all’attenzione della Prima Commissione permanente del Consiglio provinciale il giorno 16 novembre scorso, nonostante le polemiche dei giorni precedenti e le smentite dell’Assessore Zeni in sede di audizione dell’Upipa in Quarta Commissione permanente il giorno 9 novembre scorso;
- la proposta, che prospetta risparmi oscillanti tra i 6-7 ed i 15-17 milioni di euro l’anno a seconda delle interviste e delle dichiarazioni dell’Assessore, non pare supportata da nessuna seria analisi dei costi e dei benefici e pare essere basata su dati ricavati dai budget delle APSP e non dai risultati definitivi di bilancio;
- non risulta vi sia stata ad oggi nessuna seria istruttoria pubblica in materia, nemmeno nel contesto del piano provinciale per la salute, nel quale tale proposta non è stata mai nemmeno menzionata;
- Upipa, nel prendere posizione rispetto alle proposte dell’Assessore, ha affermato di non essere mai stata preventivamente interpellata ed ha ribadito che da tempo è impegnata insieme alle A.P.S.P. del Trentino nel contenimento dei costi, attraverso forme di collaborazione orizzontale e di messa in comune di servizi, e che intende proseguire su tale percorso;
- la più recente letteratura in materia di organizzazione dei servizi sociali e sociosanitari mette in guardia dagli effetti disastrosi che l’applicazione di criteri esclusivamente economicistici produce nel settore sociale e sociosanitario, in particolare gli accorpamenti dall’alto e l’esasperazione gerarchie e procedure aziendali;
- la scelta di modelli di governance guidati dalla logica delle economie di scala mal si concilia, se non si pone in modo addirittura incompatibile, con lo sviluppo di forme di welfare di comunità e di valorizzazione della collaborazione tra istituzioni e cittadini per affrontare e gestire i problemi sociali;
- le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona costituiscono il più prezioso presidio territoriale per i servizi agli anziani, essendo aperte a ciclo continuo, caratterizzate da grande professionalità e con forti legami con il territorio ed il volontariato, ed in prospettiva dovranno essere il punto di riferimento delle comunità per sviluppare in forma collaborativa e partecipata tutti i nuovi servizi, aperti al territorio ed a sostegno delle famiglie al loro domicilio, che si renderanno necessari per fronteggiare l’aumento esponenziale dei bisogni della popolazione anziana;
- in questo senso si ritiene grave che l’Assessore ed il Presidente del Consorzio dei Comuni intendano attivare il confronto con i Comuni stessi su tale proposta di piano straordinario senza il coinvolgimento delle A.P.S.P. interessate e dell’Upipa, come traspare dalla lettera di data 13 novembre, inviata a tutti i Comuni dal Presidente del Consorzio

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto lo Statuto comunale;

Con n 10 voti favorevoli e n. 5 voti astenuti (Berghi Valter, Bosetti Elio, Cornella Manuel, Dellaidotti Dino e Libera Marco) su n.15 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano

**DELIBERA
DI IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

a comunicare

- al Presidente della Provincia, Ugo Rossi,
 - all'Assessore provinciale alla Salute e Solidarietà Sociale, Luca Zeni,
 - al Presidente del Consiglio Provinciale, Bruno Dorigatti,
 - al Presidente della Prima Commissione permanente del Consiglio Provinciale, Mattia Civico,
 - al Presidente della Quarta Commissione permanente, Giuseppe Detomas,
 - al Presidente del Consorzio dei Comuni, Paride Gianmoena,
 - al Presidente dell'Upipa, Moreno Broggi:
-
- l'assoluta e ferma contrarietà del Consiglio Comunale alla adozione del piano straordinario di accorpamento delle A.P.S.P.;
 - la richiesta di valorizzare invece le A.P.S.P. stesse quali punto di riferimento territoriale per la realizzazione dei servizi all'invecchiamento, anche nella prospettiva di una costruzione partecipata dei servizi stessi, con il coinvolgimento della comunità e del volontariato;
 - la proposta di favorire ed agevolare, anche con opportune azioni amministrative a livello provinciale, la collaborazione territoriale tra le A.P.S.P. nel rispetto della loro autonomia;
 - la necessità di dare fiducia all'Upipa nell'azione di coordinamento delle A.P.S.P. stesse, finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi e della sostenibilità dei costi, considerati i risultati raggiunti in questi anni dal sistema dei servizi residenziali agli anziani in Trentino;
 - l'impegno del Comune a sostenere concretamente l'azione della A.P.S.P. Giudicarie Esteriori sul proprio territorio, difendendone le peculiarità e l'autonomia.



Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e s.m.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e s.m.

Alla presente deliberazione è unita la certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- *Albino Dellaidotti* -



Il Segretario comunale
- *dott. Giovanna Orlando* -

COPIA

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- *dott. Giovanna Orlando* -